

E. 117



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.it

N. 117

del 31 OTT 2017

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	Atto di indirizzo politico: Prosecuzione attività lavorativa del personale in servizio con contratto a tempo determinato e parziale sino al 31.12.2017. Art. 1, comma 13, del Decreto Legge n. 244 del 30.12.2016 e art. 3, commi 9 e 11, della Legge Regionale del 29 dicembre 2016, n. 27. I.E
----------------	---

L'anno duemiladiciassette, il giorno Autunno, del mese di Adese, alle ore 12:30 e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) ALBA Anna	Sindaco	X	
2) ATTARDO Lillo	Assessore	X	
3) CARLINO Rossella	Assessore	X	
4) MAIDA Crocetta	Assessore		X
5) NICOTRA Amodeo	Assessore		X
6) RUMOLO Umberto	Assessore	X	
	N. presenti/Assenti	<u>04</u>	<u>02</u>

Presiede la seduta il Sig. dell'ne Anne Albe nella sua qualità di Sindaco

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il Gabriele Pecora Segretario del Comune, Dott. Gabriele Pecora, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: *“Prosecuzione attività lavorativa del personale in servizio con contratto a tempo determinato e parziale sino al 31.12.2017. Art. 1, comma 13, del Decreto Legge n. 244 del 30.12.2016 e art. 3, commi 9 e 11, della Legge Regionale del 29 dicembre 2016, n. 27”*.

=====

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Anna Alba, Sindaco del Comune di Favara,

Premesso che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 73 del 26.06.2015 è stata autorizzata la proroga dei contratti di lavoro di n. 53 dipendenti già destinatari del regime transitorio ex LSU del Fondo Nazionale, a tempo determinato Part Time a 21 ore settimanali, dal 01.07.2015 al 31.12.2015;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 26.06.2015, è stata autorizzata la proroga dei contratti di lavoro di n. 17 dipendenti di cui già destinatari del regime transitorio ex legge n. 16/2006, a tempo determinato Part Time a 24 ore settimanali, dal 01.07.2015 al 31.12.2015;
- con le Delibere di Giunta Comunale n. 134 del 31.12.2015, n. 30 del 16.03.2016, n. 53 del 27.04.2016 e n. 83 del 07.07.2016, è stata autorizzata la proroga dei contratti di lavoro di n. 17 dipendenti di cui già destinatari del regime transitorio ex legge n. 16/2006, a tempo determinato Part Time a 24 ore settimanali e dei contratti di lavoro di n. 48 dipendenti già destinatari del regime transitorio ex LSU del Fondo Nazionale, a tempo determinato Part Time a 21 ore settimanali, dal 01.01.2016 al 31.12.2016;

Preso atto che:

- le superiori deliberazioni di Giunta Comunale n. 134/2015, n. 30/2016, n. 53/2016 e n. 83/2016 venivano trasmesse, con nota, alla Commissione per la stabilità finanziaria del Ministero dell'Interno per la relativa approvazione;
- il Ministero dell'Interno con note, tramite pec, ha trasmesso le decisioni della Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali, con l'approvazione delle proroghe dei n. 65 contratti a tempo determinato dal 01.01.2016 al 31.12.2016;

Tenuto conto che:

- con Delibera di Giunta Municipale n. 184 del 31.12.2016, si è disposta la prosecuzione del contratto di lavoro, senza soluzione di continuità, per tutti i n. 259 dipendenti a tempo determinato e part time di cui n. 48 appartenenti al regime transitorio, ex LSU del Fondo Nazionale, n. 155, ex legge regionale n. 16/2006, n. 56, ex legge regionale n. 21/2003 in scadenza presso questo ente, rispettivamente in data 31/12/2016, 17/01/2016, 21/01/2016, sino alla data del 31.01.2017;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 4 del 11.01.2017, si è disposta la prosecuzione del contratto di lavoro, senza soluzione di continuità, per tutti i n. 259 dipendenti a tempo determinato e part time di cui n. 48 appartenenti al regime transitorio, ex LSU del Fondo Nazionale, n. 155, ex legge regionale n. 16/2006, n. 56, ex legge regionale n. 21/2003 in scadenza presso questo ente, sino alla data del 28.02.2017;

Che con la stessa deliberazione di Giunta Municipale n. 4/2017, si autorizzavano le proroghe dei contratti in scadenza con decorrenza, 1° Marzo 2017 – 31 Dicembre 2017, a condizione che la Regione Siciliana certificasse integralmente l'intero costo annuo delle proroghe e previa autorizzazione da parte della Commissione Centrale per la stabilità finanziaria degli enti locali;

Che con Delibere di Giunta Municipale n. 18 del 01.03.2017, n. 30 del 31.03.2017, n. 38 del 02.05.2017, n. 46 del 01.06.2017, n. 73 del 31.07.2017, n.85 del 01.09.2017 e n.100 del 29.09.2017, si è disposta la prosecuzione del contratto di lavoro, senza soluzione di continuità, per n. 257 dipendenti a tempo determinato e part time di cui n. 46 appartenenti al regime transitorio, ex LSU del Fondo Nazionale, n. 155, ex legge regionale n. 16/2006, n. 56, ex legge regionale n. 21/2003 in scadenza presso questo ente, sino alla data del 31.10.2017, a condizione che la Regione Siciliana certificava integralmente l'intero costo annuo delle proroghe e previa autorizzazione da parte della Commissione Centrale per la stabilità finanziaria degli enti locali;

Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2016, n. 27, “*Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario*”, pubblicata nella GURS n. 58 del 31/12/2016 che all'articolo 3 “*Disposizioni per la stabilizzazione del personale precario*” recita:

Comma 9. *In armonia con la disposizione prevista dall'articolo 1, comma 426, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il termine del 31 dicembre 2016, previsto dall'articolo 30, comma 3, e dall'articolo 32 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni, per le finalità volte al superamento del precariato è prorogato al 31 dicembre 2018. Le disposizioni del presente comma si applicano anche alle Camere di Commercio. I commi 8 e 9 dell'articolo 27 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 sono soppressi.*

Comma 10. *La Regione garantisce la copertura del fabbisogno finanziario degli enti utilizzatori per l'onere relativo al personale a tempo determinato prorogato ai sensi del comma 9, nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dall'ente nell'anno 2015 e con riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31 dicembre 2015, secondo le seguenti modalità:*

a) *per i comuni si provvede mediante l'utilizzo di parte del Fondo di cui all'articolo 30, comma 7, della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni nonché, per la quota complementare a carico degli enti utilizzatori alla data del 31 dicembre 2015, mediante utilizzo di parte delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun comune;*

b) *per le Città metropolitane ed i liberi Consorzi comunali si provvede mediante l'utilizzo di parte del Fondo di cui all'articolo 30, comma 7, della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni. Per la quota complementare a carico degli enti utilizzatori alla data del 31 dicembre 2015 è autorizzata la spesa annua di 6.511 migliaia di euro per gli anni 2017 e 2018 da iscrivere in un apposito capitolo di spesa;*

c) *per gli enti del settore sanitario la spesa per i servizi svolti in favore degli enti medesimi rimane a carico del Fondo sanitario;*

d) *per gli altri enti utilizzatori si provvede mediante l'utilizzo del Fondo di cui all'articolo 30, comma 9, della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni mentre la quota complementare rimane a carico degli enti stessi.*

Comma 11. *La proroga del termine di cui al comma 9 si applica anche ai comuni in dissesto di cui all'articolo 259 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni e a quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243 bis del medesimo decreto legislativo, tenuto conto che, per effetto della disposizione di cui alla lettera a) del comma 10, la spesa per le proroghe acquista carattere di neutralità per il bilancio dell'ente. Per tali proroghe si fa riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31 dicembre 2014, fermo restando che eventuali maggiori oneri ricadono sulle assegnazioni annuali ai comuni di cui all'articolo 6, commi 1 e 2, della legge regionale n. 5/2014*

Comma 12. *Per le finalità di cui ai commi precedenti i Fondi di cui all'articolo 30, commi 7 e 9, della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni sono rispettivamente*

determinati in misura pari a 181.900 migliaia di euro annui e 8.158 migliaia di euro annui per ciascuno degli anni 2017 e 2018. Per le medesime finalità è autorizzata, per il biennio 2017-2018, la spesa di 27.425 migliaia di euro per la proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato stipulati dall'Amministrazione regionale.

Comma 13. Al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni le parole "degli squilibri finanziari sul complesso delle spese del personale delle autonomie locali" sono soppresse e dopo le parole "31 dicembre 2013" è aggiunto il seguente periodo: "A decorrere dall'anno 2016 i trasferimenti delle risorse finanziarie scaturenti dall'applicazione del presente comma si intendono quali contributi ai bilanci delle autonomie locali per attenuare gli effetti del comma 6 e per consentire la prosecuzione delle prestazioni dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili ancora in attività e già considerati per i trasferimenti sopra individuati."

Comma 14. Il comma 7 bis dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche e integrazioni è sostituito dal seguente: "7 bis. I contributi di cui al comma 7 sono erogati in trimestralità, di cui l'ultima a saldo entro il 31 dicembre dell'esercizio finanziario di riferimento. Decorso il termine per il pagamento della trimestralità, nelle more del riparto, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica può autorizzare l'erogazione di un acconto fino al 60 per cento di una trimestralità riferita all'anno precedente." l'ultimo periodo è sostituito dal seguente: "Tale dotazione organica è annualmente ridotta per il triennio 2016-2018 del 40 per cento dei soggetti cessati dal servizio nell'anno precedente per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 52, commi 3 e 5, e per il triennio 2019-2021 del 100 per cento dei soggetti cessati dal servizio nell'anno precedente per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 52, commi 3 e 5."

Visto l'art. 1, comma 13, del Decreto Legge n. 244 del 30.12.2016 (Decreto Milleproroghe), che ha modificato il comma 9 bis dell'art. 4 del D.L. n. 101 del 31 agosto 2013, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 che al punto b così stabilisce:

b) al quinto e al settimo periodo, le parole: «Per l'anno 2016» sono sostituite dalle seguenti: «Per l'anno 2017». 14. All'articolo 30, comma 1 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le parole: «31 dicembre 2016» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2017».

Vista la legge regionale n. 8/2017 che con l'art. 19, inserisce dopo l'art. 8 bis della legge regionale n. 1 del 4 gennaio 2014 l'art. 8 ter "Rimborso spese per contratti di lavoro";

Visto che l'art. 8 ter della legge regionale n. 1 del 4 gennaio 2014, modifica il comma 11 dell'art. 3 della legge regionale n. 27/2016 nel modo seguente:

Comma 3 lett. a) le parole da "Per tali proroghe" fino a "31 dicembre 2014" sono sostituite dalle parole "La Regione garantisce la copertura del fabbisogno finanziario degli enti utilizzatori per l'onere finanziario relativo al personale a tempo determinato prorogato ai sensi del comma 9, nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dall'ente nell'anno 2014,".

Comma 4 Agli oneri di cui al comma 3, quantificati in 300 migliaia di euro, si provvede a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Dato atto, pertanto, che:

- la spesa per le suddette proroghe, ai sensi dell'art. 3 comma 11 della legge regionale n. 27/2016 e dell'art. 19 della legge regionale n. 8 del 2017, sopra integralmente riportati, è a totale carico della Regione Siciliana e acquista carattere di neutralità per il bilancio dell'ente; per tali proroghe si fa riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31 dicembre 2014;

- ai sensi dell'art. 3, commi 9 e successivi, della Legge Regionale del 29 dicembre 2016, n. 27 e dell'art. 1, comma 13, del Decreto Legge n. 244 del 30.12.2016, le proroghe dei comuni in dissesto di cui all'articolo 259 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni sono state autorizzate per l'anno 2017;

Considerato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 23.11.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Favara ai sensi dell'articolo 246 del TUEL con la conseguente decadenza del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato in precedenza dall'Ente con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 14/06/2015;

Dato atto che il richiamato Piano di riequilibrio finanziario dell'Ente già a suo tempo evidenziava la necessità di avvalersi del personale a tempo determinato al fine di assicurare l'efficiente funzionamento della macchina amministrativa – tenuto conto della crescente carenza d'organico del personale a tempo indeterminato interessato da processi di pensionamento;

Preso atto, pertanto, che i lavoratori, sopra menzionati, assicurano lo svolgimento di servizi pubblici locali indispensabili quali a titolo esemplificativo: manutenzione rete viaria stradale, manutenzione cimiteri, custodia ville e giardini, manutenzione verde pubblico, pulizieri e custodi di edifici comunali, pulizia e custodia impianti sportivi, manutenzione edifici comunali ed istituti scolastici di proprietà comunale, segnaletica stradale, polizia municipale e tributi e che la mancata prosecuzione dei contratti costringerebbe l'Ente ad affidare i medesimi servizi a ditte esterne con notevole aggravio di costi;

Ricordato che i responsabili delle Aree di Appartenenza dei dipendenti interessati, al fine di poter prorogare il rapporto di lavoro, hanno da sempre comunicato che non esistono cause ostative, che permangono il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze volte ad assicurare i servizi già erogati e pertanto risulta necessario usufruire delle prestazioni di detto personale;

Considerato che con Delibera di Giunta Comunale n. 3 del 11.01.2017 è stata approvata la Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 e il piano annuale delle assunzioni, nella quale tra l'altro si stabilisce:

1) In coerenza con i vincoli in materia di spesa di personale e con il quadro normativo vigente, le proroghe dei n. 259 contratti a tempo determinato in scadenza;

2) Che il programma triennale deve essere sottoposto all'approvazione della commissione per la stabilità finanziaria del ministero dell'interno, e che l'efficacia della presente programmazione è subordinata all'approvazione da parte della commissione stessa ai sensi dell'art. 155 del Tuel;

Reputato opportuno mantenere la costanza del rapporto di lavoro con i citati n. 259 contratti a tempo determinato, ad oggi n. 257 per effetto di n. 2 unità cessate per pensionamento, al fine di assicurare la continuità delle prestazioni e delle attività svolte, permanendo il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati;

Che la copertura finanziaria per le suddette proroghe è assicurata:

- a) in parte dal Fondo specifico istituito dall'art. 30, comma 7, della legge regionale n. 5/2014, che assegna le risorse agli Enti sulla base del contributo concesso dalla Regione alla data del 31.12.2013 per ogni singolo lavoratore, nel limite delle risorse stanziato;
- b) e la rimanente parte dalle assegnazioni annuali regionali per la c.d. "quota complementare", corrispondente alla spesa originariamente a carico degli stessi Enti;

Che il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2017 e il bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 è stato approvato con la legge regionale n. 9 del 09.05.2017 e pubblicato nella GURS in data 12.05.2017;

Visto il Decreto n. 127/S.2 del 30.05.2017, l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha approvato il piano di riparto programmatico delle somme iscritte nel bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017, relative al "Fondo straordinario per compensare gli effetti derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6 dell'art 30 della legge regionale n. 5/2014, recanti misure in favore dei lavoratori dipendenti provenienti dal c.d. regime transitorio dei lavori socialmente utili, che per il comune di Favara risultano pari a € 2.848.259,22 sul limite massimo autorizzabile pari a € 2.878.111,09;

Visto il D.D.G. n. 147/Serv. 4 del Dipartimento delle Autonomie Locali con il quale, nelle more del riparto definitivo delle risorse di parte corrente per l'anno 2017, viene disposta l'erogazione delle somme pari a € 203.190,53, corrispondenti al 60 per cento di una trimestralità dell'assegnazione per l'anno 2016 che risultavano essere € 1.354.603,52;

Visto il D.D.G. n. 209/Serv. 4 del Dipartimento delle Autonomie Locali con il quale, nelle more del riparto definitivo delle risorse di parte corrente per l'anno 2017, viene disposta l'erogazione delle somme pari a € 203.190,53, corrispondenti al 60 per cento di una trimestralità dell'assegnazione per l'anno 2016 che risultavano essere € 1.354.603,52;

Visto il D.D.G. n. 334/Serv. 4 del 30.10.2017 del Dipartimento delle Autonomie Locali con il quale, nelle more del riparto definitivo delle risorse di parte corrente per l'anno 2017, viene disposta l'erogazione delle somme pari a € 203.190,53, corrispondenti al 60 per cento di una trimestralità dell'assegnazione per l'anno 2016 che risultavano essere € 1.354.603,52;

Considerato che le risorse assegnate al Comune di Favara dal Decreto dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 127/S.2 del 30.05.2017 e dal D.D.G. n. 147/Serv. 4, n. 209/Serv 4 D.D.G. e n. 334/Serv. 4 del Dipartimento delle Autonomie Locali, non garantiscono la copertura integrale delle proroghe relative ai n. 257 contratti dei dipendenti a tempo determinato per l'anno 2017;

Accertato che il costo delle proroghe per i suddetti dipendenti, dal 1° gennaio 2017 – 31 dicembre 2017, è pari ad € 4.546.037,37 ed è a totale carico della Regione Siciliana, giusta legge regionale del 29 dicembre 2016 n. 27 e la spesa per le proroghe acquista carattere di neutralità per il bilancio dell'Ente e trova copertura nel bilancio di previsione della Regione Siciliana anno 2017, anche se ad oggi i decreti di assegnazione delle somme di € 3.457.830,81 coprono parzialmente la spesa effettiva delle proroghe;

Considerato necessario disporre la prosecuzione senza soluzione di continuità dei contratti a tempo determinato in scadenza presso questo ente in data 31.10.2017 e sino alla data del 31 dicembre 2017 al fine di assicurare la continuità delle prestazioni lavorative svolte dai dipendenti in argomento e nel presupposto giuridico che la spesa per le proroghe acquista carattere di neutralità per il bilancio dell'Ente trovando copertura nel bilancio di previsione della Regione Siciliana anno 2017;

Ritenuto, inoltre, imprescindibile attivare tutte le procedure previste dalla legge per diffidare la regione siciliana, tramite l'avvocatura comunale, affinché venga tutelato il più volte richiamato principio di neutralità per il bilancio dell'ente;

Tenuto conto del fabbisogno funzionale degli uffici comunali, formalmente certificato dalle varie posizioni organizzative dell'ente, nonché della necessità di garantire la continuità dei contratti in corso, figura opportuno autorizzare le proroghe dei contratti in scadenza sino alla data del 31/12/2017, previa autorizzazione da parte della Commissione Centrale per la stabilità finanziaria degli enti locali;

Dato atto che la presente prosecuzione risulta sottoposta all'autorizzazione preventiva e all'esito dei controlli da parte della Commissione Centrale per la stabilità finanziaria degli enti locali nonché all'approvazione ai sensi dell'art. 155 del Tuel;

Preso atto del verbale di contrattazione decentrata stilato in data odierna;

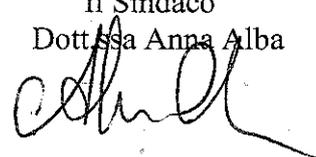
Per le superiori motivazioni e considerazioni:

PROPONE

alla Giunta comunale:

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale della presente.
- 2) Di disporre la prosecuzione senza soluzione di continuità dei n. 257 contratti a tempo determinato in scadenza presso questo ente, relativi ai lavoratori di cui agli allegati elenchi, sino alla data del 31.12.2017, previa autorizzazione da parte della Commissione Centrale per la stabilità finanziaria degli enti locali;
- 3) Di dare atto che la prosecuzione del contratto di lavoro è necessaria al fine di scongiurare l'interruzione dei rapporti di lavoro in scadenza in quanto, non solo, creerebbe gravi problemi di ordine pubblico e sociale ma non assicurerebbe i servizi essenziali resi da questo Ente;
- 4) Di dare atto che figura, imprescindibile attivare tutte le procedure previste dalla legge per diffidare la regione siciliana, tramite l'avvocatura comunale, affinché venga tutelato il più volte richiamato principio di neutralità per il bilancio dell'ente;
- 5) Di dare atto, pertanto, che con successivo provvedimento della giunta municipale verrà conferito incarico legale all'avvocatura comunale per tutelare le ragioni dell'ente ed assicurare il rispetto integrale della neutralità del bilancio comunale;
- 6) Di dare atto che la presente prosecuzione risulta sottoposta alla condizione sospensiva dell'esito dei controlli da parte della Commissione Centrale per la stabilità finanziaria degli enti locali ai sensi dell'art. 155 del TUEL.
- 7) Di dare atto, altresì, che la spesa per le suddette proroghe, ai sensi dell'art. 3 comma 11 della legge regionale del 29 dicembre 2016, n. 27, è a totale carico della Regione Siciliana e acquista carattere di neutralità per il bilancio dell'Ente.
- 8) Di dare atto che figura invariato quanto disposto con la delibera di Giunta n. 4 datata 11.01.2017, che autorizzava le proroghe dei contratti in scadenza sino alla data del 31.12.2017, a condizione che la Regione Siciliana certifichi integralmente l'intero costo annuo delle proroghe e previa autorizzazione da parte della Commissione Centrale per la stabilità finanziaria degli enti locali;
- 9) Di dare mandato al Responsabile della Posizione Organizzativa del Personale di adottare tutti gli atti conseguenti ivi inclusa la trasmissione del presente provvedimento alle OO.SS. a titolo di informativa.

Il Sindaco
Dott.ssa Anna Alba



=====

P A R E R I

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere favorevole;

Favara, li 31/10/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dott.ssa 

in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere favorevole. Con la certificazione delle somme attuali da parte della Regione Siciliana la prosecuzione dei contratti di lavoro dei dipendenti a tempo determinato dal punto di vista strettamente finanziario può essere garantita solo sino al 30.09.2017

Favara, li 31/10/2017

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
Dott.ssa 

=====

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che la proposta è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

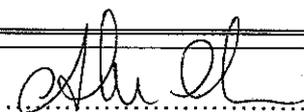
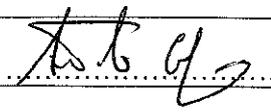
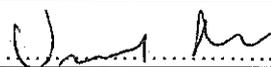
D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente, con separata votazione unanime, resa in forma palese

D I C H I A R A

La presente di immediata esecuzione

IL PRESIDENTE			
GLI ASSESSORI			
Attardo Lillo		Carlino Rossella	
Maida Crocetta		Nicotra Amodeo	
Rumolo Umberto			

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(.....)

L'ASSESSORE ANZIANO
(.....)

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 2 NOV. 2017 e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li
IL MESSO COMUNALE
(.....)

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31/10/2017

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li 31/10/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(.....)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12;

VISTO l'art. 7 della legge regionale n. 10/2000 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, gli articoli 56 e 57;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di Stabilità regionale";

VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 che ha approvato il Bilancio per l'esercizio finanziario 2017 e il bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2017-2019;

VISTA la Delibera n. 187 del 15 maggio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il relativo Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017;

VISTO il comma 1 bis dell'art. 21 della L.R. n. 6/1997 introdotto dall'art 93, comma 1, della L.R. 16 aprile 2003, n. 4;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. - come modificato in ultimo con la lett. a) del comma 1 dell'art. 1 della citata legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 - con il quale la Regione assicura ai comuni per l'anno 2017 un trasferimento di parte corrente pari a 340.000.000,00 euro, e che prevede, altresì, l'obbligo per le amministrazioni comunali di spendere almeno il 2% delle assegnazioni regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse

comune, "pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tale finalità".

VISTO l'allegato 2 alla legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 dal quale si evince, tra l'altro, che in attuazione del comma 9 dell'art. 3 della medesima legge, la richiamata autorizzazione per l'anno 2017 in favore dei Comuni è stata ridotta dell'importo di € 40.000.000,00, nelle more della definizione dei processi di riforma relativi alle modalità di attribuzione alla Regione delle entrate spettanti;

VISTO il comma 4bis dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., il quale prevede che, qualora alla fine del mese successivo alla chiusura di ciascun trimestre manchino gli elementi necessari per erogare le risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo, l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica può autorizzare l'erogazione di acconti fino al 60 per cento della corrispondente trimestralità dell'anno precedente;

VISTO il comma 9 dell'art. 1 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 che prevede che il 10 per cento delle assegnazioni regionali di parte corrente in favore dei Comuni autorizzate dalla richiamata lett. a) del comma 1 del medesimo articolo 1 siano destinate all'assistenza dei disabili gravi;

VISTA la lett. a) del comma 10 dell'art. 3 della L.R. n. 27/2016, che prevede che la Regione è tenuta a garantire la copertura della quota complementare - rispetto all'assegnazione a valer sul Fondo di cui all'articolo 30, comma 7, della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. e già a carico degli enti utilizzatori, alla data del 31 dicembre 2015 - mediante utilizzo di parte delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun Comune;

VISTA la disposizione assessoriale di cui alla nota prot. n. 119478/GAB del 27 ottobre 2017 con la quale - tenuto conto delle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali nella seduta del 25 ottobre c.a. e considerata la situazione particolarmente critica delle finanze dei comuni siciliani - è stato autorizzato, nelle more della definizione del riparto delle risorse di parte corrente per l'anno 2017, l'erogazione ai Comuni dell'Isola di un terzo acconto sulle assegnazioni regionali per l'anno 2017, nel limite previsto dal comma 4bis dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i.;

VISTI i DD.DD.GG. n. 200 del 21 settembre 2016, n. 270 del 15.11.2016 e n. 376 del 30.12.2016 con i quali sono state assegnate ai comuni dell'isola le risorse di parte corrente per l'anno 2016 di cui al comma 2 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 per un importo complessivo di € 333.200.000,00, come dettagliatamente indicato nella colonna "D" del prospetto allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che, in attuazione della direttiva assessoriale di cui alla citata nota n. 119478/GAB del 27 ottobre 2017 dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, si può procedere ad erogare, ai sensi del citato comma 4bis dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i., la somma complessiva di € 49.980.000,02, pari al 60 per cento di una trimestralità della assegnazione anno 2016 ai Comuni e come specificatamente indicato nel prospetto allegato al presente provvedimento;

RITENUTO di dover provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo di € 49.980.000,02 sul capitolo 191301 del Bilancio della Regione Siciliana per

l'esercizio finanziario 2017, in favore dei Comuni e per gli importi dettagliatamente specificati nel prospetto allegato, da erogare a titolo di terzo acconto sulle risorse previste per l'anno 2017 ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

RITENUTO, altresì, di dovere provvedere alla liquidazione degli importi dettagliatamente specificati nel prospetto allegato da erogare nel corrente esercizio, a titolo di terzo acconto sull'assegnazione anno 2017 di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. e con l'obbligo per i comuni assegnatari di destinare *pro quota* le somme medesime in conformità a quanto previsto dal comma 9 dell'art.1 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 e dalla lett. a) del comma 10 dell'art. 3 della L.R. n. 27/2016;

per le motivazioni sopra esposte

DECRETA

Art. 1

Ai sensi del comma 4bis dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., in esecuzione della direttiva dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica di cui alla nota prot. n.119478/GAB del 27 ottobre 2017 e nelle more del riparto definitivo delle risorse di parte corrente per l'anno 2017, è disposta, in favore dei Comuni specificati nel prospetto allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante, l'erogazione delle somme indicate nella colonna "E" del prospetto medesimo, corrispondenti al **60 per cento** di una trimestralità dell'assegnazione per l'anno 2016 e che comprendono, *pro quota*, le risorse che le amministrazioni comunali devono destinare, ai sensi del comma 9 dell'art.1 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, per l'assistenza dei disabili gravi, nonché le risorse che la Regione, ai sensi della lett. a) del comma 10 dell'art. 3 della L.R. n. 27/2016, è tenuta a garantire quale quota complementare, già a carico degli enti utilizzatori, alla data del 31 dicembre 2015, degli oneri derivanti dalla proroga dei contratti del personale a tempo determinato.

Art. 2

Per le finalità di cui all'articolo 1 del presente provvedimento è impegnata e liquidata in favore dei Comuni e per gli importi dettagliatamente specificati nella colonna "E" dell'allegato prospetto, la somma complessiva di **€ 49.980.000,02** sul capitolo 191301 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2017 – Rubrica Dipartimento Autonomie locali, quali risorse finanziarie da erogare nel corrente anno ai sensi del comma 4bis dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i..

Art. 3

Dell'importo liquidato ai sensi del precedente articolo è autorizzata l'emissione dei relativi mandati, subordinatamente al rispetto di quanto disposto dal citato comma 1bis dell'art. 21 della L.R. 7/03/1997, n. 6 e s.m.i., in ordine alla percentuale di utilizzo

delle disponibilità risultanti dai sottoconti di tesoreria istituiti in favore dei Comuni dell'Isola per analoghe finalità.

Art. 4

La spesa prevista dal presente provvedimento, relativa ad obbligazione con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.1.04.01.02.003;
C.E.: 2.3.1.01.02.003;
S.P. : 2.4.3.02.01.02.003.

Art. 5

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare ed in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

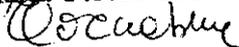
Art. 6

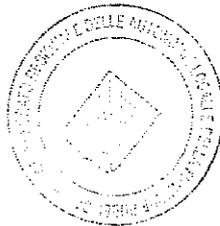
Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per i riscontri e le contabilizzazioni di competenza e, successivamente, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 30-10-2017

L'Istruttore Direttivo
Mario Bellanca

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene





Il Dirigente Generale
Maurizio Pizillo

Allegato al D.D.G. n. 34 del 30-10-2018

Risorse di parte corrente da erogare ai Comuni a titolo di terzo acconto sulle trimestralità dell'assegnazione anno 2017 ai sensi del comma 4bis dell'art. 6 della L.r. n. 5/2014 e s.m.i

PROV	Beneficiario	Dati fiscali	Codici ISTAT	ASSEGNAZIONE 2016	TERZO ACCONTO 2017
A	B	c	C	D	E = 60% di 1/4 di D
AG	Agrigento	00074260845	84001	€ 2.797.193,90	€ 419.579,09
AG	Alessandria della Rocca	80002650846	84002	€ 1.174.875,96	€ 176.231,39
AG	Aragona	80000360844	84003	€ 725.919,97	€ 108.888,00
AG	Bivona	80003970847	84004	€ 945.542,32	€ 141.831,35
AG	Burgio	83001570841	84005	€ 557.664,89	€ 83.649,73
AG	Calamonaci	83001470844	84006	€ 431.879,94	€ 64.781,99
AG	Caltabellotta	83001070842	84007	€ 1.436.092,47	€ 215.413,87
AG	Camastra	82000950848	84008	€ 739.834,20	€ 110.975,13
AG	Cammarata	80002910844	84009	€ 792.904,95	€ 118.935,74
AG	Campobello di Licata	82001090842	84010	€ 504.885,19	€ 75.732,78
AG	Canicatti	00179660840	84011	€ 1.014.000,63	€ 152.100,09
AG	Casteltermini	80001770843	84012	€ 698.003,78	€ 104.700,57
AG	Castrofilippo	82001030848	84013	€ 542.262,85	€ 81.339,43
AG	Cattolica Eraclea	80003990845	84014	€ 790.140,92	€ 118.521,14
AG	Cianciana	80003630847	84015	€ 776.896,35	€ 116.534,45
AG	Comitini	80004010841	84016	€ 285.260,63	€ 42.789,09
AG	Favara	80004120848	84017	€ 1.354.603,52	€ 203.190,53
AG	Grotte	00254070840	84018	€ 874.978,77	€ 131.246,82
AG	Joppolo Giancaxio	00250320843	84019	€ 246.965,27	€ 37.044,79
AG	Lampedusa e Linosa	80004280840	84020	€ 1.403.854,71	€ 210.578,21
AG	Licata	81000410845	84021	€ 1.279.679,03	€ 191.951,85
AG	Lucca Sicula	83001370846	84022	€ 492.562,02	€ 73.884,30
AG	Menfi	00233230846	84023	€ 533.425,00	€ 80.013,75
AG	Montallegro	80005270840	84024	€ 597.120,19	€ 89.568,03
AG	Montevago	92006330846	84025	€ 565.594,74	€ 84.839,21
AG	Naro	82000070845	84026	€ 667.858,09	€ 100.178,71
AG	Palma di Montechiaro	81000070847	84027	€ 1.130.825,15	€ 169.623,77
AG	Porto Empedocle	80002890848	84028	€ 790.674,12	€ 118.601,12
AG	Racalmuto	82002360848	84029	€ 541.168,60	€ 81.175,29
AG	Raffadali	00215640848	84030	€ 754.077,50	€ 113.111,63
AG	Ravanusa	82001630845	84031	€ 644.615,58	€ 96.692,34
AG	Realmonte	80003310846	84032	€ 783.996,28	€ 117.599,44
AG	Ribera	00215200841	84033	€ 757.628,34	€ 113.644,25
AG	Sambuca di Sicilia	92006260845	84034	€ 691.223,24	€ 103.683,49
AG	San Biagio Platani	80002730846	84035	€ 595.503,47	€ 89.325,52
AG	San Giovanni Gemini	80004030849	84036	€ 782.092,65	€ 117.313,90
AG	Santa Elisabetta	80004000842	84037	€ 756.907,18	€ 113.536,08
AG	Santa Margherita di Belice	83001630843	84038	€ 625.418,12	€ 93.812,72
AG	Sant'Angelo Muxaro	80003030840	84039	€ 492.645,98	€ 73.896,90
AG	Santo Stefano Quisquina	80003390848	84040	€ 654.330,24	€ 98.149,54
AG	Sciacca	00220950844	84041	€ 1.482.947,77	€ 222.442,17
AG	Siculiana	00238120844	84042	€ 1.190.156,65	€ 178.523,50
AG	Villafranca Sicula	83001990841	84043	€ 322.056,00	€ 48.308,40